

60° MOSTRA INTERNAZIONALE
DEL CORTOMETRAGGIOMONTECATINI TERME
8-11 luglio 2009

SPECIALE

1

II PROGRAMMA giorno per giorno

MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 2009

Grande Hotel Tettuccio Viale
Giuseppe Verdi 74 Montecatini
Terme

Ore 21.30

SERATA DI APERTURA

COME ERAVAMO. 60
ANNI DI FILMVIDEO

MONTECATINI

Mino Crocè - 30' - Italia

SELEZIONE

CORTOMETRAGGI

SCANO BOA

di Renato Dallara - 13' - Italia

PUNTO DI VISTA

di Michele Banzato - 6' 30"
ItaliaREBELLE
di Marc Levie - 4' 35" - Belgio

SALVADOR

di Abdelatif Hwidar - 11' - Spagna

IL LAVORO

di Lorenzo De Nicola - 15' - Italia



"Il lavoro"

TADEO JONES

di Enrique Gato - 8' - Spagna



"Tadeo Jones"



"Punto di vista"

WIR SIND DIR TREU (VI SIAMO FEDELI)
di Michael Koch - 9' 05" - SvizzeraMONTECATINI FILMVIDEO DAL 2000 AL 2009
DUE CONVEGNI DELLA FEDIC A CONFRONTODall'utopia del cinema corto al contributo degli autori
indipendenti per una condivisa politica culturale

L'UTOPIA DEL CINEMA CORTO

Nell'ambito della 51° Mostra del Cortometraggio che ebbe luogo a Montecatini Terme dall'1 all'8 luglio 2000, la Fedic realizzò il convegno su "L'utopia del cinema corto". L'iniziativa aprì la manifestazione e proseguì lungo la settimana per concludersi con il **Forum mondiale del cortometraggio** al quale portarono il loro contributo circa 100 autori provenienti da tutti i continenti. L'edizione 2000 contava sulla presenza di 49 Paesi. Alle 113 opere in concorso si aggiunse la retrospettiva dedicata al Sudafrica che presentò - per la prima volta in un festival

internazionale - un programma interamente dedicato a registi di colore.

Segue a pag.2



Le Terme Excelsior, sede del Convegno Fedic

Non sarà
un'avventura:
Luglio 1949/Luglio 200960 anni di buona visione di opere
non presenti nel mercato ma
nell'arte del cinema indipendente

Due righe su questo primo numero speciale per questa Mostra speciale a solo 60 anni dall'inizio dell'avventura.

Oggi noi non ci proteggeremo dietro ai soliti piagnistei di mancanza di sponsor. Con fiera dichiarazione che ce li facciamo bastare e seguiamo dignitosi nel nostro cammino, quello di questi primi sessantanni.

Parleremo invece delle nostre intenzioni.

Questo festival propone da sempre agli appassionati di questa nostra arte di orientarsi nel cinema senza distribuzione e indipendente che punta e scommette sulla qualità delle opere in concorso.

Noi Organizzatori, staff di volontari, con la nostra passione e con questo festival vogliamo dimostrare quali sono e cosa possono dire le opere che saranno visionate. Film che documentano, sperimentano e raccontano senza la necessaria presenza della grande troupe e della grande star.

Il popolo amante del cinema, in particolare modo in questo periodo di vuoto culturale, è alla ricerca del non omologato, e sempre più spesso frequenta il festival che sappia contenere una offerta innovativa e di valore anche formale.

Questo pubblico è alla ricerca di qualcuno con cui condividere scelte più corpose e poter approfondire gli argomenti trattati. Vuole riferirsi ad una visione di opere capaci di contenere mondi sconosciuti in attesa di essere esplorati.

Questo il nostro **pubblico ideale** che vogliamo intrattenere in modo intelligente e onesto: benvenuto nel vostro festival e buona visione.

Il Presidente di filmVideo
Montecatini Cinema

Angelo Tantaro

MONTECATINI FILMVIDEO DAL 2000 AL 2009 DUE CONVEGNI DELLA FEDIC A CONFRONTO

Segue da pag.1

Tra gli intervenuti parteciparono con relazioni di particolare interesse il critico e storico del cinema Morando Morandini e Kermit Smith, produttore e responsabile della casa di distribuzione Key Films.

Gli **Incontri sul corto internazionale** consentirono giorno per giorno l'approfondimento del tema del Convegno attraverso l'analisi delle caratteristiche tecniche e tematiche del cortometraggio nei vari Paesi europei ed extraeuropei e la messa a fuoco delle difficoltà legate alla sua produzione e distribuzione. Il convegno si concluse con il **Forum mondiale degli autori** che nel corso dell'intera penultima serata coinvolse autori, giornalisti, critici, esperti del settore in un

serrato dibattito a più voci. Si tracciò un quadro globale dello stato del corto in Italia e all'estero in una panoramica più che soddisfacente riguardo all'obiettivo che il convegno si proponeva. I risultati furono resi pubblici nel corso del Forum Fedic del 6 settembre 2000 durante la 57a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia: **Il futuro del corto d'autore**, curato da Paolo Micalizzi. Da quell'anno, grazie alla Fedic e a FilmVideo, nacquero e si moltiplicarono in Italia i festival dedicati al cortometraggio.

IL FORUM FEDIC ON LINE

“Da giugno a ottobre 2008, una sessantina di iscritti a cineclub Fedic sparsi per tutta Italia, che per la maggior parte non si conoscono e hanno gusti estetici, età, riferimenti culturali diversi, si sono incontrati/scontrati per con/vincere (vincere insieme) e dare un forte impulso culturale alla loro federazione, ognuno con la propria personalità e il proprio credo”. Lo ha scritto Angelo Tantaro che con coerente impegno ha poi raccolto i risultati del Forum Fedic on line nel volume distribuito a Montecatini durante l'Assemblea dei Presidenti di gennaio.(*)

A pag. 131 di quel volume troviamo: “Finito il Forum c'è il rischio che dopo le

parole il nulla. No, questa volta non è così. Dobbiamo approfondire la nostra conoscenza, migliorare la comunicazione tra di noi, superare le lontananze fisiche, estetiche e politiche che anche in questo forum si sono evidenziate. Dobbiamo prepararci a questo incontro, vederci, sviluppare un tema comune come potrebbe avvenire nella preparazione di un convegno, Chiediamo alla nostra Fedic di darci questa opportunità”.

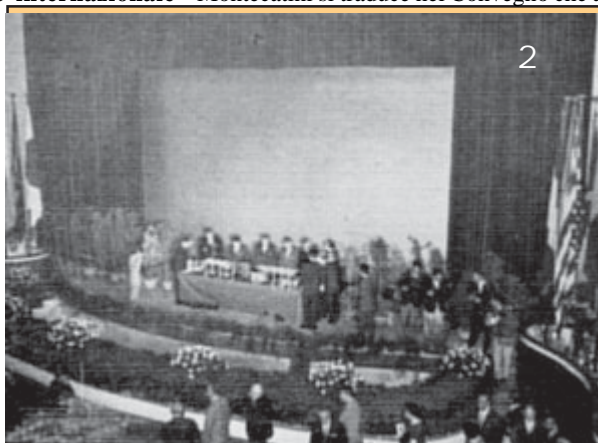
La Fedic ha subito risposto con il progetto intitolato **60 anni di autori indipendenti** di cui si è parlato in aprile nel corso del Valdarno Cinema Fedic, e che a Montecatini si traduce nel Convegno che a



La presenza degli autori Fedic è tanto più importante in quanto in ogni contributo da loro proposto nel Forum on line si individuano prospettive d'indagine su un modo nuovo e diverso d'essere autore Fedic, inteso come impegno in grado di incidere nel panorama del mondo in cui viviamo, tutti convinti che un'opera, se lascia indifferenti, non serve a nessuno.

Piero Livi sul n. 185 di Fedic Notizie scrive: “Ho sempre pensato e desiderato che il nostro cinema fosse definito indipendente, ed oggi finalmente sembra che tale definizione sia ormai adottata. Film maker è un inglesismo che non gradisco e che cambierei con un italianissimo Autore indipendente”.

Segue a pag.3



60 anni di Fedic

Foto1: (1949)-Nel corso del I Convegno numerosi cineamatori si cimentarono nella realizzazione di cronache filmate.
Foto 2 : Il Kursaal nella serata finale del 1961

Montecatini si traduce nel Convegno che ha per tema **Il contributo degli autori indipendenti per una condivisa politica culturale.**



60 anni di Fedic

Sopra:
l'attrice del film “Solitudine”, Maria Paola Ancona, ritira la coppa per la migliore interpretazione.

A fianco:
Una scena del film “Fuori i secondi “ di Adriano Asti (1961)



60 anni di Fedic

Sopra: XII Concorso Nazionale di Montecatini- Il Sottosegretario al Turismo, Gabriele Semeraro, con il Prefetto di Pistoia, l'Ambasciatore del Giappone e l'on. Simonacci, all'ingresso nel Cinema Kursaal



MONTECATINI FILMVIDEO DAL 2000 AL 2009 DUE CONVEGNI DELLA FEDIC A CONFRONTO

Segue da pag.2

Il contributo degli autori indipendenti fedic per una condivisa politica culturale

La Fedic si distingue dalle altre associazioni di cultura cinematografica in quanto la maggior parte dei suoi associati realizza film. Il Forum on line ha posto agli autori Fedic –e non solo a loro– una serie di domande: Cosa producono gli autori Fedic? C'è qualcosa che li accomuna? In che termini si può parlare di un cinema indipendente Fedic? Tra le valutazioni espresse quali sono da condividere e approfondire? Angelo Tantarò ha raccolto “le riflessioni che corrono sulla logica di una comune passione e di un'inquieta voglia di fare” nel libro già citato (*), tentando “una sintesi delle aspettative e del senso di partecipazione che si intravede in tutti gli interventi, dai più pratici ai più intellettuali”.

Ora è il momento di approfondire, credendo in una politica culturale della Fedic



e partecipando al convegno insieme a quanti credono in quello che abbiamo fatto finora per celebrare degnamente i 60 anni di Montecatini Cinema e della Fedic.

Contano i nomi noti di chi ha confermato la propria presenza, da Franco Piavoli, Presidente di FilmVideo 2009, che parlerà della creatività e autenticità del cinema indipendente, a Italo Moscati che coordinerà il Forum, a Elio Girlanda (il rapporto tra cinema indipendente e nuove tecnologie), a Stefano Beccastrini (Cinema indipendente: un impegno necessario. Ma per la Fedic e per chi crede in una Fedic capace di essere un polo di attrazione per gli autori indipendenti, conta soprattutto la presenza di quanti hanno preso parte attiva al Forum on line, e a tutti gli iscritti che intendono celebrare un doppio

compleanno che conta, e che dal passato proietta la Fedic verso il futuro.

Massimo Maisetti Presidente Fedic

(*) FORUM FEDIC . Giugno-Settembre 2008 – “Cosa producono gli autori FEDIC e quale è il contributo della Federazione Italiana Cineclub alle cose del mondo” – a cura di Angelo Tantarò – La Carmelina Edizioni, Ferrara, gennaio 2009



60 anni di Fedic

Foto 6 : (1961) Il Direttore Generale dello Spettacolo, Nicola Di Pirro, nell'atrio del Kursaal all'apertura del XII Concorso Nazionale del film d'amatore.

Foto 7 : (1961) L'Ambasciatore del Giappone, con a fianco Gianni De Tomasi, pronuncia parole di ringraziamento e di augurio al XII Concorso Nazionale.

Foto 8 : Una foto “PreFedic” del 1946. Cineamatori stanno preparando un film a passo ridotto. Dal 1950 convergeranno tutti nella Fedic.

Foto 9 : Il Sottosegretario al Turismo, Semeraro, al Concorso Nazionale 1961.

Foto 10 a pag.4 : Un fotogramma del film “Caldo” di Nino Rizzotti

LA GIURIA INTERNAZIONALE DI FILMVIDEO 2009

Nominata la Giuria Internazionale che assegnerà i premi di FilmVideo Montecatini Cinema 60° edizione della Mostra Internazionale del Cortometraggio che si svolgerà a Montecatini Terme.

Giannandrea Pecorelli presidente

Autore e produttore di cinema e televisione. Ha ideato e prodotto "Notte prima degli esami". Tra le sue coproduzioni internazionali, Il violino rosso (Premio Oscar per le musiche nel 2000). A partire dagli anni '90 è stato dirigente della RCS Film & Tv, Rai Radiotelevisione Italiana, Sony Television ed Endemol Italia. Ha fondato la Aurora Film coproducendo nel 2009 "Questo piccolo grande amore". E' docente al Centro Sperimentale di Cinematografia, dove si è diplomato nel 1985. Negli anni universitari è stato Segretario Nazionale della Fedic - Federazione italiana Cineclub



Jun Ichikawa giurata

A partire dal 2001 Jun partecipa anche a film-tv e fiction come: Incantesimo, Ispettore Coliandro, Centovetrine, Commissario Rex, Provaci ancora prof! 3.

Il debutto sul grande schermo, nel 2003, la vede protagonista del film Cantando dietro i paraventi di Ermanno Olmi.

Nel 2004, recita al fianco di Giorgio Pasotti in Volevo solo dormire addosso. Nel 2006 partecipa a ben cinque lungometraggi tra cui uno La terza madre, di Dario Argento. Nel 2007 interpreta se stessa nel docufilm Senza di Sandra Paravicini, recita inoltre in Thruthful di A.Maldonado e in Said di J.Lefevre. Il 2008 la vede impegnata in Imago mortis. Nello stesso anno il Festival internazionale di Catanzaro le conferisce il premio come miglior attrice orientale.



Nel 2009 è la protagonista di L'alibi violato di Riccardo Sesani ed è Artemide nel film L'ultimo Re di Aurelio Grimaldi. Acquisisce notevole successo interpretando il sottotenente Flavia Ayroldi nella celebre fiction R.I.S. 5 - Delitti Imperfetti prodotta dalla Taodue, per la regia di Fabio Tagliavia.

Doppiatrice in numerosi film tra cui Harry Potter e il calice di fuoco e Harry Potter e l'Ordine della Fenice prestando la voce a Katie Leung (Cho Chang).

Nel primo trimestre del 2009 viene selezionata per dal programma giapponese Japan All Stars della "Tv Tokyo", nel quale vengono individuati 100 giapponesi che hanno successo nel mondo.

Giulio Manfredonia giurato

Nato a Roma, Giulio Manfredonia è letteralmente cresciuto sui set cinematografici.

Prima esperienza nel 1985 co, Luigi Comencini, alle prese con La Storia di Elsa Morante. Da allora, prima come assistente



alla regia e, negli anni, aiuto regista, collaboratore al montaggio, autore di Special e backstage sui set, fino alla regia di corti e all'esordio nel lungometraggio nel 2003.

Dopo Luigi Comencini, Manfredonia ha seguito diversi film della figlia Cristina, ed ha lavorato anche con Andrea e Antonio Frazzi, Antonio Albanese, Margherite Von Trotta, per citarne solo alcuni. Con un corto del 1998, Tanti auguri, vince il Nastro d'Argento, il Miglior Cortometraggio al Festival di Annecy, ottiene una nomination al David di Donatello, si afferma a San Giovanni Valdarno e viene invitato ai Festival di New York, Londra, Lisbona e Istanbul. Con Se fossi in te, una commedia dal cast irresistibile (Emilio Solfrizzi, Paola Cortellesi, Gioele Dix, Lunetta Savino, Fabio De Luigi), ottiene riconoscimenti critici e apprezzabili riscontri al box office. Due anni dopo giunge E' già ieri, il remake de Il giorno della marmotta, una commedia con interpreti esilaranti, Antonio Albanese e Fabio De Luigi, interamente girata in Spagna. Nel 2008 Si può fare, interpretato da Claudio Bisio, Anita Caprioli, Giuseppe Battiston. E' stato recentemente trasmesso su Canale 5 con buon esito di audience Fratelli Detective da lui diretto e con Enrico Brignano protagonista.

60 anni di Fedic



Le foto dei "60 anni di Fedic" provengono dall'archivio Borgogni

FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"
Redazione: Marino Borgogni
V.le Don Minzoni,43 .52027 S.GIOVANNI
VALDARNO
E-mail : marino.borgogni@alice.it